

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"VIVERE SICURI IN MONTAGNA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), C.F.
93034060363 rappresentata da domiciliato per la carica
in ..

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione
di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";
- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente del Servizio Sub Ambito Montano dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 13/10/2021 al n. PG.2021. 0954627 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Vivere Sicuri in Montagna"**;
- tale progetto è finalizzato all'attuazione di una serie di misure di prevenzione situazionale nei comuni montani di Palagano, Montefiorino, Frassinoro e Prignano sulla Secchia appartenenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO). Gli interventi di prevenzione situazionale contemplano il posizionamento di nuovi punti luce, l'installazione di telecamere di videosorveglianza e di nuovi cartelloni contenenti norme di sicurezza e comportamento. Tali interventi saranno accompagnati da una campagna comunicativa, anche tramite l'uso di canali social e dalla promozione di iniziative di animazione culturale e sensibilizzazione.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2 Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Vivere Sicuri in Montagna"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione situazionale che interessano i territori dei comuni montani di Palagano, Montefiorino, Frassinoro e

Prignano sulla Secchia appartenenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), ed in particolare:

- installazione di n.2 punti luce, n.3 telecamere di contesto, n.2 cartelli con norme di sicurezza e rispetto nell'area retrostante al Parco Comunale di Palagano;
- posizionamento di n.1 punto luce, n. 4 telecamere di contesto e un cartello con norme di sicurezza e rispetto nell'Area Casa Papa Giovanni del Comune di Palagano;
- Installazione di n.3 telecamere lettura targa doppia corsia in via Toggiano a Palagano capoluogo, SP 28 a Monchio, SP 486 a Savoniero;
- Installazione di n.1 punto luce, n. 2 telecamere di contesto e un cartello con norme di sicurezza e rispetto in frazione Farneta del Comune di Montefiorino;
- Installazione di n.1 punto luce, n. 2 telecamere di contesto, n. 2 cartelli con norme di sicurezza e rispetto in area adiacente la Chiesa e il Parco Giochi nel capoluogo di Montefiorino;
- Installazione di n. 2 telecamere a controllo targa doppia corsia in località Ponte Dolo e nella frazione di Farneta,
- Posizionamento n.2 telecamere a controllo targa ad una corsia nelle frazioni di Macognano e Lag nel Comune di Montefiorino;
- Installazione di n. 1 punto luce, n. 2 telecamere di contesto, n. 2 cartelli con norme di sicurezza e comportamento nell'area a ridosso del Campo Sportivo e della Pista da Skyroller nel Comune di Frassinoro;
- Installazione di n.1 punto luce, n.1 telecamera di contesto e un cartello con norme di sicurezza e rispetto nell'area retrostante la Piazza di Piandelagotti del Comune di Frassinoro;
- Installazione di 3 telecamere doppia corsia a Frassinoro Capoluogo e nelle frazioni di Romanoro e Piandelagotti;
- installazione di n.2 telecamere a controllo targhe ad una corsia una sul ponte di Valoria ed in località Imbrancamento del Comune di Frassinoro;
- Installazione di n. 2 punti luce, n.3 telecamere di contesto e n. 2 cartelli con norme di sicurezza e comportamento nell'area adiacente il Campo Sportivo del Comune di Prignano sul Secchia;
- Installazione di n. 3 telecamere lettura targhe doppia corsia a Prignano capoluogo, al Ponte del Pescale, nella località Volta di Saltino e di n.2 telecamere controllo targhe ad una corsia nel capoluogo di Prignano e nella frazione di Morano.

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J29J21011470006**.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
a) Iniziative culturali tramite serate dedicate alla cittadinanza per la diffusione delle buone prassi riguardanti la cura e la salvaguardia del territorio e delle persone che vi abitano.	976,00€.
b) Corsi di formazione con personale specializzato, sull' utilizzo delle strumentazioni utili alla prevenzione della criminalità ed alla messa in sicurezza dei luoghi dove si potrebbe creare assembramento;	1.122,40€.
c) Coordinamento e gestione complessiva del progetto;	1.073,60€.
d) Comunicazione e promozione del progetto.	488,00€.
Totale spese correnti	3.660,00€.

SPESE DI INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
a) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza;	135.814,40€.
b) PALAGANO: riqualificazione Parco "Salvo D'Acquisto" con installazione di due punti luce e cartelli con norme di sicurezza e rispetto;	2.631,40€.
c) FRASSINORO: riqualificazione zona Ex Scuole elementari Romanoro con installazione punto luce e cartelli con norme di sicurezza e rispetto;	2.631,40€.
d) MONTEFIORINO: Illuminazione bivio per la Centrale e area conferimento rifiuti, posizionamento cartelli con norme di sicurezza e rispetto;	2.631,40€.
e) PRIGNANO: riqualificazione area adiacente al campo sportivo con installazione di due punti luce e due cartelli con norme di sicurezza e comportamento.	2.631,40€.
Totale spese investimento	146.340,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) un contributo complessivo di € 92.500,00, di cui € 2.500,00 a titolo di contributo alle spese correnti e € 90.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 150.000,00 (€ 146.340,00 per spese d'investimento e € 3.660,00 per spese correnti), di cui € 57.500,00 a carico dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO).

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Vivere Sicuri in Montagna"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Vivere Sicuri in Montagna" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Laura Zona per l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), pari all'importo complessivo di €. 92.500,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti. L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.
- Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione dei Comuni del
Distretto Ceramico

Il Presidente